

# ALL'ARREMBAGGIO! STORIE FANTASTICHE DI PIRATI

---

ASSOCIAZIONE BONAVENTURA



REGIA  
DAVIDE VIANO  
CON LA SUPERVISIONE DI  
DIEGO CASALE

TESTO  
SEBASTIANO RUIZ MIGNONE  
ELEONORA MINO  
ILENIA SPERANZA

CON  
ELEONORA MINO  
ILENIA SPERANZA

MUSICHE  
ALIS D'AMICO

COSTUMI E SCENOGRAFIE  
CATHERINE CHANOUX

---

 REGIONE  
PIEMONTE

  
teatro  
ragazzi e giovani  
piemonte

Per qualsiasi tipo di utilizzo e di riproduzione delle schede, è sempre necessario citare la fonte:  
"a cura del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte".

# LA TRAMA

---



*Nave, nave a babordo!  
Cosa vedete?*

*Un 3 alberi, 26 cannoni puntati verso di noi ed una strana bandiera issata sull'albero principale....  
Non vorrei che fossero ciò che penso! Com'è la bandiera?*

*Nera, con il teschio ...*

***I PIRATI! TUTTI SUL PONTE!!***

In un tempo passato due sorelle che gestiscono una taverna sul porto (dove si cucina lo spezzatino più buono di tutta la costa!) trovano, in un forziere nascosto in cantina, un'antica pergamena ingiallita: la srotolano con curiosità e cominciano a leggere la storia in essa contenuta...

La lettura della misteriosa pergamena è occasione per stare insieme ed è pretesto per giocare, insieme, ai personaggi... un barbiere francese e un ragazzino, imbarcati su una nave, divengono pirati per caso! E si possono vivere le straordinarie avventure della nave Falco e di tutto il variopinto equipaggio!

Ma da dove verrà la pergamena? Chi mai l'avrà lasciata proprio nella loro cantina? E' forse un messaggio di qualcuno proveniente da un tempo lontano?

# LE TEMATICHE PRINCIPALI

---

L'equipaggio della nave è davvero particolare: vi siete mai chiesti che cosa capita quando su una nave devono convivere italiani, francesi, spagnoli e perfino un mercante tunisino e un samurai giapponese?

Tra vascelli pirata e inseguimenti di flotte, i due protagonisti vivranno straordinarie avventure e scopriranno che, alla fine, anche una nave è una piccola parte di mondo: si può riuscire a convivere nel rispetto reciproco, a prescindere dal colore della pelle, dalle proprie origini e tradizioni e, insieme, ci si può sentire più forti e farsi beffe di ogni paura! Compresi dei pirati... all'arrembaggio!

## I PERSONAGGI

---

Le due sorelle: una più autoritaria e decisionista, l'altra più fannullona e simpatica.

I personaggi che le due giocano a interpretare: Mongard, barbiere francese, pasticcione, ma che nella storia diviene il nuovo coraggioso comandante; Timmy, ragazzino furbo che detesta i libri, ma che alla fine li amerà a tal punto da trovare la soluzione di una indecifrabile mappa. E gli altri personaggi dell'equipaggio: ad esempio lo spadaccino spagnolo Volver, che insegna a Timmy l'arte dello scherma, e il Nostromo che rappresenta il tipico vecchio lupo di mare.

Le due sorelle sono abituate a litigare. Ma quando il loro viaggio fantastico inizia, ed è condotto attraverso mari inesplorati, in situazioni ad esse sconosciute, esse si avvicinano, e scoprono che insieme è più facile, insieme si cresce, insieme si impara...

## TECNICHE TEATRALI E SCENOGRAFIE

---



Il linguaggio principale è quello teatrale, con particolare attenzione alla tecnica della narrazione: le sorelle leggono la pergamena, che è spunto per divertirsi a “fare i personaggi”.

La scenografia è composta da elementi di un retro-bottega della locanda in cui le sorelle abitano: ogni elemento è reale (cassette, casse, pentoloni, vari oggetti da cucina in rame, ecc). Tutto è riportabile a un’epoca passata.

Da sottolineare che quando le sorelle giocano a fare i personaggi della storia letta, utilizzano per la trasformazione oggetti presenti nel retro-bottega: ad esempio, una vecchia cassa-panca, cui viene attaccata un’alta canna da pesca ed enorme tovaglia, diviene il cassero della nave, con tanto di vela e bandiera da ammainare.

## LA CREAZIONE DELLO SPETTACOLO

---

Gli attori hanno letto i libri della collana “Pirati all’arrembaggio” e se ne sono innamorati. Hanno letto più e più volte davanti al pubblico, cercando di trovare una “cornice” in cui inserire le storie fantastiche dei pirati. Piaceva l’idea che le sorelle trovassero la “storia” proprio a casa loro, e -perché no?- nella cantina!

Parallelamente, sono stati condotti molti laboratori teatrali con bambini, che hanno aiutato ad arricchire il percorso

## LE FONTI

---

La storia è tratta dalla collana “PIRATI ALL’ARREMBAGGIO” di Sebastiano Ruiz Mignone che, tradotta in sedici paesi, ricorda nelle atmosfere e nello stile i grandi classici d’avventura dedicati alle storie piratesche, ma con una forte dose di originalità e un linguaggio del tutto innovativo e moderno. Un ottimo spunto per una piece teatrale, in grado di entusiasmare grandi e piccini!

# I PROTAGONISTI

---

La storia di **Bonaventura** è prima di tutto una storia di amicizia tra artisti e promotori culturali, uniti dalla forte convinzione di poter creare progettualità e obiettivi comuni.

Un'amicizia che si è trasformata nel tempo, divenendo un lungo viaggio ancora in corso: studio, sperimentazione e passione per il teatro, con particolare attenzione al pubblico più giovane.

E fiducia nella volontà di poter arrivare a comunicare con il pubblico, sempre: quando questo ti accoglie con entusiasmo e quando questo esprime le sue critiche.

Con il tempo Bonaventura è divenuta vera e propria promozione e divulgazione culturale soprattutto per le nuove generazioni: tramite la realizzazione di spettacoli, letture, laboratori e animazioni originali, unitamente a un'attività di organizzazione di Rassegne Teatrali sul territorio e progetti speciali innovativi.

Particolare attenzione ai progetti di lettura (si segnalano i progetti svolti per ITER al Villino Caprifoglio, Le Masche, Pinocchio) e le numerose attività al Circolo dei Lettori, e in Scuole e Nidi Torinesi, nonché i progetti di lettura per Comitato Italia 150. Per non dimenticare la fertile attività di laboratorio nelle Scuole, che è sempre fonte di ispirazione per molti dei lavori.

Associazione Bonaventura è poi attenta alle famiglie, con l'organizzazione di rassegne quali "Mi invento un mondo", dedicata ai Diritti dei Minori (Regione Piemonte), "Su il Sipario alla 9" e "Sipario 012".

## APPROFONDIMENTI POSSIBILI

---

Lo spettacolo è in grado di far respirare l'odore di sale del marino, e di far partire con la fantasia per distese azzurre inesplorate.

La storia narrata dalle due sorelle protagoniste è tratta dai primi tre libri della collana di S. R. Mignone... restano altri 7 libri da leggere!

È possibile la presenza dell'autore, che a fine spettacolo può dialogare con i bambini.

### I viaggiatori

Prima di fare questo "gioco" bisogna procurarsi una varietà di oggetti e costumi da usare quando necessario.

L'insegnante presenta l'idea che l'intero gruppo di allievi sta per partire per un viaggio: bisogna decidere dove andare e come. Si fa un brainstorming sul mezzo di trasporto (pullman? Tappeto volante? Aereo? Cammello?) e poi sulla destinazione (Africa? Isola che non c'è? Paese dei Giganti?).

A questo punto si può partire con l'improvvisazione, facendola sviluppare in tre momenti chiave: il viaggio (chi guida? Chi decide che strada fare? Come si risolve quel guasto al motore?), la permanenza (chi si incontra in questa nuova terra? Come sono fatti i suoi abitanti? Che relazione si

crea tra i viaggiatori e gli aborigeni?), il ritorno (tutti torneranno a casa o qualcuno rimarrà lì? Come saranno cambiati i personaggi in questo viaggio? Che cosa hanno imparato?).

Man mano che l'improvvisazione prende piede ogni allievo si ritaglierà un personaggio "su misura" (il capitano del vascello, la fanciulla sognatrice, l'aiutante sbadato) e si intesseranno relazioni tra i vari personaggi; quando gli allievi assumeranno i ruoli potranno prendere oggetti e costumi appropriati. L'insegnante intanto sarà la "voce narrante" che spiegherà le azioni e creerà situazioni per far progredire la vicenda e far partecipare tutti.

Attraverso la metafora del viaggio, i bambini possono confrontarsi con i vari aspetti del processo di esplorazione, con il conflitto inevitabilmente scaturito dalle decisioni da prendere, con la convivenza in uno stesso territorio...

Una variante interessante è quella di fare tanti viaggi quanti sono i Paesi di origine degli allievi.

[ptrgp@fondazionetrg.it](mailto:ptrgp@fondazionetrg.it)

Potete inviare allo sportello email del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte le vostre domande e le vostre osservazioni relative alle varie tematiche del rapporto tra teatro e scuola. Riceverete una risposta da esperti del settore.